

**ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

**Verbale della Deliberazione n. 6 del 15 aprile 2014**

**Oggetto: ACQUE VERONESI SCARL: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera AEEGSI n. 643/2013/idr per gli anni 2014 e 2015.**

L'anno **duemila quattordici**, il giorno **quindici**, del mese di **aprile**, alle ore 9.00, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria del Consiglio di bacino Veronese, a seguito di convocazione prot. CdB n. 0000414.14 del 3 aprile 2014, così come integrata dalla nota del 10 aprile 2014, prot. CdB n. 0000457.14.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di bacino Veronese, Sig. Mauro Martelli, il quale invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta dell'Assemblea il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale della struttura operativa dell'Ente.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
Mauro Martelli

---

Si certifica che copia della presente deliberazione il giorno \_\_\_\_\_ è stata pubblicata mediante pubblicazione sul sito web e affissione all'Albo pretorio del Consiglio di bacino Veronese, nonché trasmessa all'Albo pretorio del Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 e comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li \_\_\_\_\_

Servizio Affari Generali  
Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, li 15 aprile 2014

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Luciano Franchini

## **ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

**Deliberazione n. 6 del 15 aprile 2014**

**Oggetto: ACQUE VERONESI SCARL: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera AEEGSI n. 643/2013/idr per gli anni 2014 e 2015.**

**VISTI:**

- il decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152 "Testo unico dell'ambiente", ed in particolare la sezione III, Titolo II relativo al servizio idrico integrato;
- in particolare l'art. 149, comma 3 che descrive il Programma degli interventi del Piano d'Ambito e il comma 4, relativo al Piano economico finanziario;
- l'art. 21, comma 19 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che trasferisce le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente anche per il servizio idrico e quindi AEEGSI) che le esercita con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481;
- la Deliberazione dell'AEEGSI n. 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013 con la quale è stato approvato il metodo tariffario idrico (MTI) per la determinazione delle tariffe del S.I.I. negli anni 2014 e 2015;
- la Determinazione dell'AEEGSI n. 2/2014 del 28 febbraio 2014 di definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015;
- la Determinazione dell'AEEGSI n. 3/2014 del 7 marzo 2014 di approvazione degli schemi tipo per la presentazione delle informazioni ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015;

**VISTI inoltre:**

- la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;
- in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che i Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'ambito;
- la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, approvata in conformità allo schema di cui alla predetta DGRV n. 1006/2012, giusta deliberazione di conferenza d'Ambito n. 1 del 13 settembre 2012, esecutiva, e conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

**RICHIAMATE:**

- Le deliberazione di Assemblea d'ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva, con la quale è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato nell'Area Veronese del territorio dell'ATO Veronese alla società di gestione Acque Veronesi;
- La Convenzione tra l'AATO Veronese e il gestore del servizio idrico integrato Acque Veronesi, sottoscritta in data 15 febbraio 2006, ed in particolare l'art.

- 15 “Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi del Piano d’Ambito”, che stabilisce che il Gestore sottoponga annualmente il Piano Operativo Triennale all’approvazione dell’Autorità d’Ambito, ivi riportando gli investimenti del Piano d’Ambito che propone di realizzare nel triennio successivo;
- L’art. 3, comma 2 della Convenzione suddetta, il quale stabilisce che *“Nel caso in cui, in corso di esecuzione della presente Convenzione, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale, concernente il settore dei servizi pubblici in generale e del servizio idrico integrato in particolare, l’Autorità d’ambito si riserva la facoltà, fatti salvi gli obblighi di legge, sentito il parere del Gestore, di adeguare il contenuto delle disposizioni di cui alla presente Convenzione ed il contenuto degli atti costituenti parte integrante e sostanziale, apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa vigente”*;
  - la Legge Regionale 7 novembre 2003 n. 27, “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche”, così come modificata dalla Legge Regionale 20 luglio 2007, n. 17, che classifica i lavori di competenza dell’Autorità d’Ambito tra i “lavori di interesse regionale”;
  - La citata deliberazione dell’AEEGSI n. 643/2013 che stabilisce che l’Ente d’Ambito approvi “il programma degli interventi (PdI), ai sensi dell’art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017, riportando, per l’eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell’affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento *della complessiva domanda dell’utenza*”;
  - la deliberazione di Assemblea d’Ambito n. 2 del 28 gennaio 2008, esecutiva, con la quale è stato disposto che lo strumento della programmazione triennale delle opere pubbliche dell’Autorità d’Ambito Veronese sia individuato nel documento “Piano operativo triennale” che le società di gestione sono tenute a predisporre e sottoporre all’approvazione dell’Assemblea ai sensi del citato art. 15 della Convenzione di gestione entro il 30 settembre di ogni anno;

RICHIAMATO che la deliberazione AEEGSI n. 643/2013 prescrive la redazione di un piano degli interventi del gestore per un periodo quadriennale (2014 – 2017) anziché triennale, come invece previsto all’art. 15.1 della Convenzione di gestione;

RICHIAMATA La Convenzione di gestione del servizio idrico integrato siglata in data 15 febbraio 2006, e in particolare:

- l’art. 3 che prevede che la durata dell’affidamento del servizio idrico integrato sia di venticinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fatta salva l’entrata in vigore di nuove normative che stabiliscano termini diversi;
- l’art. 2 che, nel definire l’oggetto dell’affidamento, stabilisce che al gestore sia affidata la realizzazione del programma degli interventi strutturali, approvato dall’AATO Veronese con deliberazione n. 3 del 1° luglio 2005 e successive modifiche e integrazioni;

RICORDATO che:

- L'Autorità d'Ambito ha approvato il Piano d'Ambito dell'ATO Veronese con deliberazione di assemblea n. 14 del 19 dicembre 2003, esecutiva, costituito dalla ricognizione delle strutture allora esistenti del servizio idrico integrato, dal piano pluriennale degli interventi e dal relativo piano finanziario;
- Con deliberazione di Assemblea n. 3 del 1° luglio 2005 (richiamata all'art. 3 della Convenzione) è stato poi approvato un nuovo programma degli interventi ed il relativo piano finanziario revisionato, datato maggio 2005;
- Successivamente, considerata la necessità di adeguare la pianificazione degli interventi sia alle modifiche normative ambientali nel frattempo intercorse, sia per ottemperare a quanto disposto dall'art. 149 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", l'Autorità d'Ambito, con deliberazione di Assemblea n. 6 del 20 dicembre 2011, ha approvato il nuovo piano d'ambito dell'ATO Veronese costituito, tra gli altri, anche da una "Analisi dello stato attuale del servizio idrico integrato e delle strutture disponibili." (cap. 2) dalla "Pianificazione sovraordinata e indirizzi generali di intervento" (cap. 5), dagli "Obiettivi specifici e programma degli interventi" (cap. 6) e dagli "Aspetti economici, finanziari e tariffari" (cap. 7).
- Il modello gestionale, il piano economico, degli investimenti e il relativo piano tariffario sono stati sviluppati prendendo come riferimento un orizzonte temporale di 30 anni, a partire dal 1° gennaio 2013 e sino al 31 dicembre 2042;

DATO ATTO che risulta quindi necessario, al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario di Acque Veronesi, che la durata dell'affidamento del servizio idrico integrato previsto all'art. 3 della Convenzione di gestione venga prorogata prevedendo, come termine di scadenza dell'affidamento, il 31 dicembre 2042;

RICHIAMATO, peraltro, che la fase formale di estensione della durata contrattuale, già definita in sede di approvazione del piano d'ambito, non ha ancora avuto luogo, per le seguenti motivazioni:

- L'attività dell'AEEGSI in materia tariffaria ha reso non più applicabili una serie di articoli del contratto di servizio, in particolare quelli riguardanti gli aspetti tariffari, normati dalle deliberazioni AEEGSI n. 585/12 e n. 643/13, per cui risulta necessario procedere ad una revisione del contratto di servizio;
- l'AEEGSI redigerà a breve un nuovo contratto standard valido su tutto il territorio nazionale, al quale tutti i soggetti committenti dovranno adeguarsi;

VISTA la documentazione trasmessa dalla società di gestione Acque Veronesi, con nota prot. n. 4910 del 31.03.2014 (prot. CDBVR n. 407/14 del 31.03.2014) integrata successivamente con nota del 7 aprile (prot. CDBVR n. 425/14 del 07.04.2014), redatta ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione AEEGSI n. 643/13 e secondo gli standard indicati dalle Determinazioni AEEGSI n. 2/2014 del 28 febbraio 2014 e n.3/2014 del 7 marzo 2014 e composta dai seguenti elaborati:

- a) File di raccolta dati secondo il format AEEGSI;
- b) Programma degli Interventi 2014-2017: relazione e cronoprogramma;
- c) Relazione di accompagnamento;
- d) Istanza motivata per il recupero dei conguagli;

VISTO il parere tecnico di cui all'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, contenuto nella relazione del Direttore di questo Consiglio di Bacino, allegato al presente provvedimento (Allegato A), che evidenzia alcune criticità in ordine:

- a) alla difficoltà di validazione dei dati secondo il dettato delle deliberazioni AEEGSI nei termini temporali dalla stessa fissati;
- b) all'efficacia dell'azione di programmazione, ed alla garanzia della sua continuità nel tempo;
- c) alle ricadute sulla popolazione veronese derivanti dall'applicazione del nuovo metodo tariffario AEEGSI;
- d) alla necessità di procedere ad una ulteriore revisione del piano d'ambito, già di recente revisionato ed adeguato alla normativa nazionale con validità a partire dal 1 gennaio 2013;

CONSIDERATO che il deficit infrastrutturale espone il nostro territorio alle conseguenze economiche di procedimenti di infrazione comunitaria, e la sua riduzione deve essere obiettivo strategico di tutto il sistema organizzativo del servizio idrico integrato;

CONSIDERATO inoltre che, nell'attuale difficoltà di accesso al credito più volte manifestata dalle società di gestione, le scelte, sia di programmazione infrastrutturale che gestionale, debbano essere orientate alla ottimizzazione della fase di formazione della spesa (spending review), con l'obiettivo di risparmiare risorse economiche da destinare immediatamente al finanziamento degli interventi strutturali mancanti;

RITENUTO opportuno che, nell'analisi degli investimenti proposti, debbano quindi essere privilegiati gli interventi strutturali di estensione e potenziamento rispetto, per esempio, ad altre tipologie di investimenti, a meno che questi ultimi non consentano elevati ritorni economici e quindi risultino molto convenienti come per esempio quelli connessi alla ricerca delle perdite nelle reti acquedottistiche;

RITENUTO indispensabile che su queste tematiche si addivenga ad un maggior coinvolgimento del Consiglio di Bacino e delle amministrazioni locali;

UDITA la relazione del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese;

PRESO ATTO del parere contabile del Direttore reso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea;

POSTO, quindi ai voti si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti: n. 44, per 551.820 abitanti;
- Astenuti: n. 4, per 18.343 abitanti (Badia Calavena, Illasi, Lazise, Malcesine);
- Voti Validi: n. 40, per 533.477 abitanti;
- FAVOREVOLI: n. 33, per 465.699 abitanti;
- Contrari: n. 7, per 67.778 abitanti (Bovolone, Buttapietra, Castel D'Azzano; Cerea, Gazzo Veronese, Nogara, San Pietro di Morubio);

POSTA, inoltre, ai voti l'approvazione dell'immediata eseguibilità della presente deliberazione, al fine di procedere alla trasmissione di quanto previsto ai sensi della deliberazione di AEEGSI n. 643/2013/R/IDR, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti: n. 43, per 545.676 abitanti;
- Astenuti: n. 3, per 15.682 abitanti (Illasi, Lazise, Malcesine);
- Voti Validi: n. 40, per 529.994 abitanti;



- FAVOREVOLI: n. 37, per 491.030 abitanti;
- Contrari: n. 3, per 38.964 abitanti (Bovolone, Buttapietra, Cerea);

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese alzata di mano;

**DELIBERA**

Le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento.

1. DI PRENDERE ATTO della documentazione trasmessa dalla società di gestione Acque Veronesi, con nota prot. n. 4910 del 31.03.2014 (prot. CDBVR n. 407/14 del 31.03.2014), integrata successivamente con nota del 7 aprile (prot. CDBVR n. 425/14 del 07.04.2014), redatta ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione AEEGSI n. 643/13 e secondo gli standard indicati dalle Determinazioni AEEGSI n. 2/2014 del 28 febbraio 2014 e n.3/2014 del 7 marzo 2014 e composta dai seguenti elaborati:
  - a) File di raccolta dati secondo il format AEEGSI;
  - b) Programma degli Interventi 2014-2017: relazione e cronoprogramma;
  - c) Relazione di accompagnamento;
  - d) Istanza motivata per il recupero dei conguagli.
2. DI APPROVARE gli incrementi tariffari per gli anni 2014 e 2015 proposti dal gestore Acque Veronesi, a seguito delle elaborazioni dalla stessa effettuate, come di seguito dettagliato:

	€ 2014	€ 2015
Area Veronese	1,165	1,241

3. DI PRENDERE ATTO che l'impatto sulla popolazione dell'Area Veronese dell'applicazione dei coefficienti moltiplicativi di cui al punto 2. si traduce in un incremento tariffario del 6,5% per l'anno 2014 e di un ulteriore 6,5% per l'anno 2015.
4. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 15.1 del vigente contratto di servizio, il programma degli interventi proposto da Acque Veronesi per il quadriennio 2014-2017 (Allegato B), costituito dall'elenco degli interventi strutturali che la Società di gestione si impegna a realizzare nel quadriennio di riferimento, per un totale di 48 milioni di euro al lordo dei contributi pubblici, e dall'apposita relazione esplicativa a supporto del programma redatta ai sensi della Deliberazione AEEGSI n. 643/2013 e della Determinazione AEEGSI n. 3/2014.
5. DI PRENDERE ATTO del Piano Economico Finanziario (Allegato C) elaborato dalla società di gestione ai sensi della Deliberazione AEEGSI n. 643/2012 e della Determinazione dell'AEEGSI n. 2/2014 elaborato da Acque Veronesi secondo gli schemi predisposti dall'AEEGSI.
6. DI DICHIARARE che la documentazione trasmessa dal gestore Acque Veronesi non rappresenta una revisione del Piano d'Ambito attività per la quale è necessario adottare procedure tecniche ed amministrative che richiedono tempi non compatibili con le scadenze previste dall'AEEGSI.

7. DI IMPEGNARE la società di gestione Acque Veronesi ad adottare, a partire dall'esercizio in corso, pratiche gestionali di revisione della fase della spesa (spending review) orientate al contenimento dei costi di esercizio, al fine di recuperare risorse economiche supplementari per finanziare ulteriori investimenti, informando periodicamente questo Consiglio di Bacino dei programmi di efficientamento individuati e dei risultati ottenuti.
8. DI ESCLUDERE dall'aggiornamento tariffario di cui al punto 2. le amministrazioni di Selva di Progno e Mezzane di Sotto in quanto alla data del 31 dicembre 2013 non hanno ancora provveduto al trasferimento della gestione al soggetto gestore a regime.
9. DI TRASMETTERE all'AEEGSI, via extranet mediante il portale dedicato, tutta la documentazione relativa alla predisposizione delle tariffe 2014 e 2015, in accordo con quanto previsto al comma 5.3 lettera d) della Delibera 643/2013/IDR.
10. DI PUBBLICARE un estratto delle disposizioni contenute nella presente Deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.
11. DI DICHIARARE, infine, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di procedere alla trasmissione di quanto previsto ai sensi della deliberazione di AEEGSI n. 643/2013/R/IDR.

Verona, lì 15 aprile 2014

IL DIRETTORE  
Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
Mauro Martelli

**ASSEMBLEA D'AMBITO**

**Seduta n. 1 del 15 aprile 2014**

**(art. 49 D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)**

Oggetto: **ACQUE VERONESI SCARL: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera AEGGSI n. 643/2013/idr per gli anni 2014 e 2015.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere tecnico contenuto nella relazione allegata al presente provvedimento (Allegato A).

Verona, li 15/04/2014

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, li 15/04/2014

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini